

Bilancio sociale 2024

Bilancio sociale predisposto in conformità all'art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 112/2017.



BAU - CLUB



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Bau-Club Società cooperativa sociale Onlus
Via Morandi 12 – 09040 Settimo San Pietro – CA-
Codice fiscale 03168550923
Pec: baclub@pec.it

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della nostra cooperativa sociale rappresenta uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, responsabilità e partecipazione nei confronti di tutti i nostri stakeholder. In linea con quanto previsto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, questo documento non è solo una rendicontazione delle attività svolte, ma anche una riflessione sull'impatto sociale generato, in coerenza con i valori fondanti della cooperativa.

Obiettivi del Bilancio Sociale

Gli obiettivi principali del nostro bilancio sociale sono:

1. **Trasparenza:** Fornire una visione chiara e accessibile delle attività realizzate, degli obiettivi perseguiti e dei risultati

raggiunti, sia sotto il profilo economico-finanziario che sotto quello sociale e ambientale.

2. **Responsabilità sociale:** Documentare il contributo della cooperativa al benessere collettivo, rendendo conto degli effetti delle nostre azioni sui beneficiari diretti, sui soci e sull'intera comunità.
3. **Coinvolgimento degli stakeholder:** Promuovere un dialogo costruttivo con i diversi portatori di interesse (soci, lavoratori, utenti, comunità locale, enti pubblici) e stimolare la partecipazione attiva nella definizione degli obiettivi futuri della cooperativa.
4. **Valutazione dell'impatto:** Monitorare e misurare l'impatto sociale ed economico delle nostre iniziative, con particolare attenzione al miglioramento continuo delle prestazioni sociali.
5. **Conformità normativa:** Rispondere ai requisiti di trasparenza previsti dal Codice del Terzo Settore, offrendo un rendiconto completo che favorisca la fiducia e la legittimazione della nostra attività.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Principi di Redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, il nostro bilancio sociale è stato redatto conformemente ai seguenti principi:

1. **Chiarezza:** L'informazione viene esposta in modo semplice e comprensibile, per facilitare la lettura da parte di tutti gli stakeholder, con particolare attenzione alla trasparenza e all'accessibilità dei dati.
2. **Pertinenza e completezza:** Tutti gli aspetti rilevanti delle attività della cooperativa sono documentati, evitando omissioni significative. Il bilancio include sia informazioni qualitative che quantitative.
3. **Comparabilità:** Sono riportati i dati degli anni precedenti, per permettere una valutazione dell'evoluzione delle performance della cooperativa e consentire confronti efficaci nel tempo.
4. **Verificabilità:** Le informazioni fornite sono supportate da dati verificabili, garantendo l'accuratezza e l'affidabilità delle comunicazioni.

5. **Inclusività:** Il bilancio è il risultato di un processo partecipativo, che ha coinvolto i principali stakeholder, in modo da riflettere in maniera autentica e condivisa i valori e gli impatti della nostra azione.

Con questi principi e obiettivi, il bilancio sociale si propone come uno strumento strategico per consolidare il nostro impegno verso la comunità e per tracciare le future linee di sviluppo della cooperativa.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care Socie e Cari Soci, Care e Cari Collaboratori, Amici e Stakeholder, è con profonda gratitudine e rinnovato orgoglio che vi presento il Bilancio Sociale di quest'anno, documento che testimonia il valore, non solo economico, ma soprattutto etico, sociale e umano del nostro operato.

La nostra cooperativa nasce con una missione chiara: offrire opportunità di lavoro e di riscatto a persone in condizione di fragilità,



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

attraverso attività di pubblica utilità nel contrasto al randagismo e della tutela del benessere animale. Due percorsi di rinascita che si intrecciano: quello delle persone e quello degli animali. Entrambi segnati, spesso, da esperienze di esclusione e abbandono; entrambi capaci, grazie alla cura e alla fiducia, di trovare una nuova dignità e una nuova vita.

Il lavoro di inclusione che portiamo avanti quotidianamente è un cammino di reciprocità: mentre gli operatori imparano a prendersi cura degli animali, scoprono di poter prendersi cura anche di sé stessi; mentre i cani vengono recuperati, accuditi e reinseriti in contesti familiari, diventano essi stessi strumenti di crescita, di educazione e di benessere collettivo. È questo il senso più profondo del nostro agire: “la cura che cura”, un principio che racchiude la forza rigeneratrice dell’impegno solidale.

Nel corso dell’anno, la cooperativa ha rafforzato le collaborazioni con enti pubblici e privati, avviato nuove progettualità di inclusione e sensibilizzazione e consolidato una rete di volontari e cittadini attivi che condividono la nostra visione.

Ogni iniziativa realizzata rappresenta un piccolo ma significativo passo verso una comunità più responsabile, inclusiva e rispettosa della vita, in tutte le sue forme.

Non mancano le difficoltà: la complessità del contesto economico, la scarsità di risorse e la scarsa valorizzazione del lavoro sociale e ambientale richiedono impegno e resilienza. Ma la nostra esperienza dimostra che un modello cooperativo basato sulla persona, sulla solidarietà e sul rispetto per l’ambiente non solo è possibile, ma rappresenta un pilastro essenziale per la costruzione di un futuro sostenibile.

A tutte e a tutti voi — soci, lavoratori, enti partner, istituzioni e cittadini — va il mio più sincero ringraziamento per la fiducia, la dedizione e la passione con cui sostenete la nostra missione. Insieme continueremo a far crescere una cooperativa che, ogni giorno, trasforma la cura in opportunità, e l’inclusione in valore condiviso.

Con stima e riconoscenza,



Bau-Club

Società cooperativa sociale

Bilancio sociale 2024

Maria Elena Pisu

Presidente del Consiglio di amministrazione della Cooperativa Sociale BAU-CLUB

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2024 e intende rendicontare le attività, i risultati sociali ed economici che la cooperativa sociale Bau-Club ha perseguito e raggiunto nel periodo di riferimento. Intende, altresì, analizzare la responsabilità sociale dell'impresa e gli impegni che la stessa ha assunto nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari dei servizi, dei committenti, della Pubblica Amministrazione ed in generale di tutti gli interlocutori della cooperativa. Alla redazione del bilancio sociale hanno concorso principalmente i componenti del Consiglio di amministrazione con il supporto dei consulenti per le parti di loro competenza. Il documento verrà sottoposto all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, unitamente al bilancio di esercizio. Verrà assolto l'obbligo pubblicistico attraverso il deposito, entro trenta giorni dalla sua approvazione, presso il registro delle imprese della CCIAA di Cagliari – Oristano. Essendosi la cooperativa dotata di un nuovo sito internet,

il bilancio sociale in argomento, verrà pubblicato in una sezione specifica per assolvere all'obbligo della sua diffusione. Inoltre, saranno messe a disposizione presso la sede della cooperativa copie cartacee per la consultazione da parte degli stakeholder interessati che ne vorranno prendere visione. Per la sua stesura si è preso in considerazione il dettato delle Linee Guida ministeriali che si è cercato di rispettare integralmente.

IDENTITA'

“Il mondo cambia con il tuo esempio non con la tua opinione”

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

RAGIONE SOCIALE	Bau – Club SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
PARTITA IVA	03168550923
CODICE FISCALE	03168550923
NUMERO REA	CA - 251264
FORMA GIURIDICA	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA MORANDI 12 – SETTIMO SAN PIETRO



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

INDIRIZZO SEDE OPERATIVE /UNITA' LOCALE	SETTIMO SAN PIETRO – VILLACIDRO-SERDIANA
ANNO DI COSTITUZIONE	2008
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017	p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4
PRINCIPALE ATTIVITA' SVOLTA	Servizio di cura e mantenimento dei cani abbandonati
TELEFONO	3283661490
E MAIL	baclub.coop@gmail.com
PEC	baclub@pec.it
SITO INTERNET	www.baclub.org
SOCIAL MEDIA	Facebook – Instagram

ORIGINI E MOTIVAZIONI: LA STORIA

La cooperativa sociale Bau - Club si è costituita nel marzo del 2008 per volere di un gruppo di volontari attivi nella cura dei randagi presenti sul territorio di Settimo San Pietro e zone limitrofe. Dopo anni di attività non ufficializzata si è deciso di creare una realtà che avesse una valenza sociale riconosciuta legalmente.

Il 28 marzo 2008 si è costituita, con atto notarile redatto dal Notaio Vadilonga, con sede nel Comune di Settimo San Pietro, la Società Cooperativa denominata "BAU - CLUB Società Cooperativa Sociale

ONLUS", destinata ad operare ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche ed integrazioni.

La cooperativa risulta iscritta presso la Camera di Commercio di Cagliari al n° 03168550923 e presso il repertorio economico amministrativo al n° 251264.

Inoltre, la cooperativa risulta iscritta all'albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente di diritto dal 16/06/2008 al numero A191998.

La cooperativa è stata iscritta al registro regionale delle cooperative sociali dal 02/07/2009 al n° 266.

Con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, nello statuto è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- ❖ Ridurre il randagismo mediante campagne di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole ed i centri di aggregazione sociale in collaborazione con gli enti pubblici;
- ❖ La gestione di canili e gattili sia pubblici che privati, e di strutture atte al ricovero di animali selvatici e non;
- ❖ La cattura e il trasporto di animali vaganti o feriti;



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

- ❖ Il servizio clinico-veterinario e di degenza;
- ❖ Il servizio di tolettatura;
- ❖ Lo svolgimento di tutte le attività assistite con gli animali (pet-therapy), nonché quelle utili ai reinserimenti di soggetti socialmente svantaggiati (detenuti, ex-detenuti, ex-tossicodipendenti, disabili mentali ecc.);
- ❖ L'educazione cinofila;
- ❖ La promozione dell'adozione sia di gatti che di cani;
- ❖ Il servizio di dog sitter;
- ❖ La realizzazione e la gestione di aree destinate alla tumulazione di animali da affezione per conto dei loro proprietari;
- ❖ Il ritiro di animali deceduti e lo smaltimento degli stessi;
- ❖ La promozione e la gestione di campagne di sterilizzazione di cani e gatti per conto proprio o di enti pubblici;
- ❖ Il servizio di pensione per animali da affezione;
- ❖ La vendita di alimenti ed attrezzature per animali;
- ❖ Lo svolgimento di tutte le attività turistico - ricreative atte a sviluppare e promuovere il rapporto tra uomo e animali.

CONTESTO DI RIFERIMENTO - Randagismo e inclusione lavorativa

Le radici del randagismo sono spesso legate a meccanismi di emarginazione e vulnerabilità, simili a quelli che colpiscono le persone svantaggiate, che la nostra cooperativa si impegna a includere nel mondo del lavoro. La Bau Club è nata con un obiettivo chiaro da parte dei soci fondatori: contrastare il problema dell'abbandono dei cani, coinvolgendo in questo processo persone fragili e svantaggiate. Sin dall'inizio la nostra missione ha avuto una triplice valenza: favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone in difficoltà, contribuire al benessere degli animali e ridurre il fenomeno del randagismo, migliorando così le comunità in cui operiamo. Funzione economica e funzione sociale per noi non sono mai disgiunte.

Oggi, dopo 16 anni di attività, possiamo affermare con orgoglio e senza presunzione, di aver raggiunto molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati, nonostante le sfide e le difficoltà che abbiamo



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

incontrato lungo il cammino. Si è passati dalla gestione del canile comunale della terza città più grande della Sardegna, a dover affrontare periodi di crisi che hanno portato all'azzeramento del nostro fatturato e alla cessazione di tutti i rapporti di lavoro. La resistenza delle amministrazioni pubbliche, in particolare per quanto riguarda affidamenti diretti e appalti riservati, ha reso estremamente difficile la nostra ripartenza. Sebbene il quadro normativo preveda strumenti specifici per incentivare l'inclusione lavorativa tramite queste modalità, ci siamo spesso trovati di fronte a un'inerzia amministrativa e a una scarsa consapevolezza delle opportunità disponibili per le cooperative sociali. Inoltre, le amministrazioni tendono ad attuare processi di appalto standardizzati e complessi, che non sempre si adattano alle realtà delle cooperative sociali, le quali operano con obiettivi di interesse generale e risorse limitate. Tuttavia, grazie alla determinazione che contraddistingue lo spirito cooperativo, oggi, anche grazie ad una mutata sensibilità delle istituzioni la cooperativa si trova nel momento più florido della sua storia.

Attualmente gestisce 4 strutture di accoglienza per cani abbandonati situate nei comuni di Quartu Sant'Elena, Villacidro e Ortacesus, Terralba collaborando con circa 30 amministrazioni comunali tra le province di Cagliari e Oristano... più un'oasi in cui sono ospitati i cani che nessuno vuole, neanche i comuni. Il gruppo operativo conta oltre 30 lavoratori, tra soci e dipendenti che segue oltre 800 cani e una novantina di gatti. La cooperativa, inoltre, collabora con diverse istituzioni ed enti del terzo settore impegnati nell'inclusione sociale e lavorativa. Nel corso degli anni ha realizzato numerosi progetti, sia come promotori che come attuatori. Tra i più rilevanti possiamo citare "7 Petali di Loto", "Flexicurity", "Includis", oltre a collaborazioni con ANFFAS, convenzioni con il Tribunale, l'UEPE, l'USSM, e Centro di Salute Mentale. Non sono mancate le campagne di sensibilizzazione nelle scuole e tra la cittadinanza. Il randagismo rappresenta una piaga sociale con implicazioni economiche, ambientali, etiche e morali, di sicurezza pubblica che incidono profondamente sulle nostre comunità e su tutti i cittadini. La Bau Club, tuttavia, ha sempre cercato di affrontare il problema con



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

ottimismo, intravedendo in esso non solo una sfida, ma anche un'opportunità di arricchimento valoriale ed etico. La normativa italiana e regionale attribuisce alle amministrazioni comunali la responsabilità di gestire i cani vaganti, rinvenuti sul proprio territorio, attraverso la realizzazione di strutture di accoglienza comunali, da gestire direttamente o tramite convenzioni con privati o esternalizzando interamente il servizio. Mantenere un cane randagio in canile ha un costo medio di circa 1.500 euro all'anno, e attualmente in Sardegna ci sono circa 10.000 cani DETENUTI nelle strutture. Questo si traduce in una spesa pubblica di 15 milioni di euro all'anno, risorse che potrebbero essere impiegate in altri servizi al cittadino se si riuscisse a ridurre il fenomeno del randagismo.

La cooperativa, in questi anni di attività, attraverso la realizzazione di 3.000 adozioni, e la sterilizzazione di oltre 1.500 cani ha fatto risparmiare alla collettività ben oltre i 3.000.000 di euro di fondi pubblici per ogni anno di vita che il cane non ha trascorso in canile; quindi, il risparmio totale è notevolmente più alto. Il contributo però va oltre: la Bau club non solo è impegnata nell'arginare il fenomeno attraverso la cura, il recupero degli animali e la loro adozione

responsabile ma lo fa coinvolgendo persone svantaggiate, offrendo loro una possibilità di riscatto e di inclusione attraverso un lavoro di grande valore sociale.

In questo contesto, l'inclusione riflette i valori e la visione etica di un modello di sviluppo sostenibile. Esiste una chiara similitudine tra il cane randagio, che cerca cibo e riparo, e la persona emarginata, che tenta di reintegrarsi nella società: entrambi sono stati abbandonati da un sistema che ha fallito nel prendersi cura di loro. Il randagismo e l'emarginazione umana condividono una radice comune: l'abbandono.

Il randagismo è anch'esso un fenomeno di esclusione, sebbene riguardi gli animali. I cani e i gatti randagi sono spesso abbandonati, maltrattati, o lasciati in condizioni di degrado. Il randagismo è anch'esso il risultato di una mancanza di responsabilità collettiva e individuale verso gli animali. Esattamente come accade con le persone fragili, anche gli animali randagi sono vittime di una società che tende a marginalizzare ciò che non è produttivo, performante o visibile. Gli animali abbandonati sono il risultato di una società che



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

non ha saputo prendersi cura dei più deboli, che ha scelto di voltare lo sguardo. La Bau Club affronta entrambe queste forme di esclusione, lavorando da un lato per contrastare il randagismo, accogliendo e reintegrando gli animali, e dall'altro, offrendo a soggetti fragili la possibilità di reinserirsi socialmente attraverso il lavoro. Un lavoro di cura che rappresenta la cura stessa. Occuparsi degli ultimi, quando finalmente l'ultimo non sei più tu, non ha solo un impatto positivo sugli animali, ma trasforma anche la vita di chi si occupa di loro. Per le persone emarginate, lavorare con gli animali offre una possibilità di riscoperta personale e guarigione. Nutrirli e proteggerli aumenta l'autostima e il senso di responsabilità, creando un legame profondo, sia fisico che emotivo. I benefici sono concreti e scientificamente provati. Contrastare il randagismo diventa un impegno etico che riflette i valori di inclusività per eccellenza. Ogni animale accolto diventa simbolo di un impegno collettivo verso un mondo più empatico. In parallelo, ogni persona trova attraverso questo lavoro non solo un impiego, ma un percorso di riscatto emotivo e di rigenerazione. La cura degli animali crea un "cerchio virtuoso": gli animali migliorano il loro stato di salute, aumentando le

possibilità di adozione, mentre le persone sviluppano un senso di scopo e appartenenza. Per molti dei nostri lavoratori, prendersi cura degli animali è un'opportunità per riaffermare la propria dignità e sentirsi utili. Questo lavoro non offre solo un salario, ma anche una guarigione emotiva. Il legame tra empatia e lavoro di cura crea un modello innovativo di inclusione sociale. Accudire animali in difficoltà diventa un percorso di crescita per tutti. Un processo di guarigione reciproca che crea un valore immenso non solo per chi è direttamente coinvolto, ma per l'intera comunità, che ne beneficia collettivamente. Il lavoro diventa, così, uno strumento potente di emancipazione e di riscatto personale, ma anche un veicolo per rafforzare il senso di dignità umana. Già questo sarebbe sufficiente ma la cooperativa ha voluto alzare l'asticella puntando su un'attività lavorativa in un contesto di interesse generale, non solo un impiego, ma anche uno scopo e una connessione con una missione sociale più ampia. Da un punto di vista etico e valoriale, questo tipo di intervento rappresenta una sfida alla cultura dell'indifferenza e dell'abbandono. Il ruolo dei operatori sociali non può limitarsi a generare posti di



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

lavoro. Occorre essere pionieri di un cambiamento culturale, dove la cura per l'altro, umano o animale che sia, rappresenti un pilastro centrale. Promuovere l'inclusione lavorativa attraverso la gestione del randagismo rappresenta non solo un contributo alla soluzione di due problemi sociali, ma anche un potente messaggio etico: la vera inclusione non discrimina, non esclude, ma accoglie e valorizza ogni forma di vita. La nostra esperienza dimostra che, con la giusta visione, la professionalità e un'adeguata consapevolezza, un problema complesso può diventare un'opportunità di crescita per le persone svantaggiate, favorendo la creazione di un ambiente più inclusivo, solidale e rispettoso delle diversità, tutte le diversità.

Gestione canile comunale di Quartu Sant' Elena

Dall'ottobre 2013 sino al mese di settembre 2019, in seguito all'aggiudicazione di una gara d'appalto, abbiamo gestito il canile comunale di Quartu Sant'Elena. Con non poche difficoltà ma con ottimi risultati, abbiamo provveduto a rimettere in piedi una struttura fatiscente, poco funzionante e al limite del maltrattamento. Nell'anno antecedente il nostro ingresso, le adozioni da parte dei precedenti

gestori, si sono fermate a 4, nei primi 3 mesi della nostra attività abbiamo provveduto a dare in adozione 30 cani. Gli stessi cani che 3 mesi prima "nessuno voleva" grazie al nostro duro lavoro hanno avuto una nuova possibilità di vita. Le nostre innumerevoli attività atte a contrastare il randagismo sono state messe in opera anche sul territorio di Quartu Sant'Elena: microchippature gratuite, lezioni di educazione cinofile, eventi cinofili, pagine Facebook e sito internet, campagne di sensibilizzazione e un forte ravvicinamento dei cittadini al canile comunale ci hanno consentito di effettuare una media di 100 adozioni all'anno tra cani e gatti. Il contrasto al randagismo in Sardegna è una guerra ardua e impari ma noi cerchiamo di fare il nostro vincendo tante battaglie.

Gestione canile comunale di Villacidro

Nel 2019, in collaborazione con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane (LNDC), sezione di Carbonia, abbiamo partecipato e vinto il bando per la gestione del canile comunale di Villacidro. Questa struttura, costruita oltre 10 anni prima, non era mai stata resa operativa. Fino a quel momento, i cani di Villacidro venivano ospitati,



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

tramite una convenzione, in una struttura privata situata a Olbia, a centinaia di chilometri di distanza. Abbiamo scelto di partecipare alla gara d'appalto insieme alla LNDC, mossi dalla convinzione che il benessere dei cani e le loro possibilità di adozione aumentino significativamente se vengono custoditi vicino al territorio di provenienza. È impensabile che un proprietario, dopo aver smarrito il proprio cane, debba percorrere 300 km per poterlo recuperare. Questa distanza, di fatto, ostacola il contrasto al fenomeno del randagismo. Inoltre, era inconcepibile lasciare una struttura pubblica come il canile comunale di Villacidro inutilizzata, con conseguente spreco di risorse economiche e il rischio di abbandono e vandalismo. Abbiamo replicato la nostra metodologia operativa, già vincente in altri contesti, anche in questa nuova realtà, ottenendo gli stessi risultati positivi. Nel corso degli ultimi anni, inoltre, abbiamo stipulato diverse convenzioni con altre amministrazioni comunali più piccole, ampliando il numero dei committenti e operando in territori diversi. La gestione della struttura di Villacidro, situata nel Medio Campidano, lontano dalle nostre tradizionali aree operative, ci ha anche permesso di sviluppare progetti di inclusione lavorativa rivolti a persone

provenienti da aree meno servite dal punto di vista occupazionale, distanti dall'area metropolitana di Cagliari.

Riapertura "Tana di Bau-Club" - Centro adozioni/Chiusura rifugio Elliot

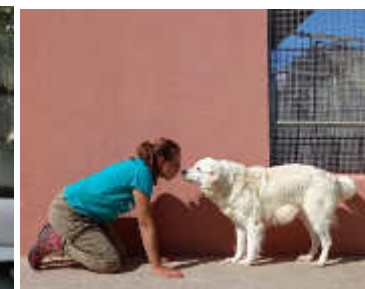
Nel settembre 2019 si è conclusa la nostra esperienza nella gestione del canile comunale di Quartu Sant'Elena. L'amministrazione comunale, per motivi di politica interna, ha deciso di chiudere il canile comunale, affidando il servizio di cura e mantenimento dei cani randagi a una struttura privata esterna. Nei mesi successivi, la struttura della "Tana di Bau" è stata restituita al legittimo proprietario. Con la convinzione che la posizione strategica della "Tana di Bau", situata vicino al centro abitato, avrebbe facilitato l'accesso dei cittadini e, di conseguenza, incrementato il numero di adozioni, abbiamo avviato subito un dialogo con i proprietari dell'immobile. L'obiettivo era riattivare al più presto la struttura, trasformandola in un centro adozioni specializzato. La sua conformazione e vicinanza al centro urbano la rendevano inoltre ideale per organizzare eventi interattivi con la popolazione e per portare avanti progetti di inclusione lavorativa. Nel 2020, a causa della pandemia, i lavori per adeguare la struttura alle normative vigenti hanno subito dei rallentamenti.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Tuttavia, grazie alla collaborazione continua con la proprietà, siamo riusciti a ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui la certificazione ambientale e l'adeguamento del sistema di depurazione delle acque. Nel giugno 2021, abbiamo firmato il contratto di affitto che ci ha permesso di riaprire la "Tana di Bau-Club" nel luglio 2021.

Parallelamente, siamo riusciti a raggiungere un accordo con i proprietari del rifugio Elliot, spostando i cani da Settimo San Pietro a Quartu Sant'Elena. Questo trasferimento ha segnato la fine di una collaborazione di 13 anni con Elliot Soccorso Onlus, caratterizzata da sfide gestionali ed economiche. La chiusura del rifugio Elliot e la riapertura della "Tana di Bau-Club" ha segnato per noi una nuova fase di rinascita, ricca di stimoli e prospettive positive per il futuro.



Oasi Bau – Club (Serdiana)

Nel marzo del 2018 è scaduto il contratto decennale di comodato d'uso istaurato con la Elliot per la gestione del rifugio di Settimo San Pietro. Spinti dalla necessità di trovare una confortevole collocazione agli oltre 150 cani da noi



ospitati e seguiti ci siamo adoperati per l'individuazione di un terreno idoneo all'accoglienza dei "cani di nessuno".

Negli ultimi anni ci siamo prodigati nella realizzazione delle Oasi Bau - Club che dopo anni di studi e ricerche sono diventati una realtà concreta. Dopo diversi sopralluoghi svolti su





Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

svariati appezzamenti rivelatisi non idonei finalmente nel mese di gennaio 2019 si è trovato un terreno che per dimensioni e caratteristiche geologiche (pendenza e permeabilità) potesse consentire la realizzazione, in sicurezza, di un rifugio parco rispettoso dell'etologia dei suoi futuri ospiti.

Nel mese di novembre 2019 abbiamo proceduto ad effettuare



l'acquisto del terreno di circa 12.500 mq situato in territorio di Serdiana e nei primi mesi del 2020 si è provveduto a

predisporre il progetto e richiedere tutte le autorizzazioni per poter iniziare i lavori. Considerata la conformazione del terreno, le norme in materia di canili e rifugi e nel totale rispetto del benessere animale, si è deciso di limitare il più possibile l'utilizzo di costruzioni in muratura a vantaggio di materiali naturali limitando così al minimo

l'impatto ambientale. L'idea progettuale prevede la realizzazione di 6 oasi distinte di circa 1750 mq ciascuna, perfettamente autonome e indipendenti tra loro che possano ospitare differenti tipologie di cani diversificate per età, stazza e caratteristiche comportamentali.

Nella primavera 2020 sono iniziati i lavori partendo dalla realizzazione della recinzione di tutto il perimetro e le separazioni interne tra le diverse oasi. L'installazione dei cancelli delle prime 2 oasi. Nel 2021 abbiamo provveduto a realizzare ampi box per accogliere i cani in un ambiente confortevole e sicuro.

Da oltre 4 anni si protrae la collaborazione con Forestas, Ente Regionale preposto alla tutela e alla promozione del patrimonio florovaiatico sardo, per la fornitura a titolo gratuito di piante in fitocelle, grazie al quale si è potuto procedere con la piantumazione di circa 600 piante tra eucaliptus, lecci, mirto, oleandri e corbezzoli, indispensabili per mitigare gli effetti degli agenti atmosferici quali sole, vento e freddo affinché i nostri ospiti possano godere di un soggiorno il più accogliente possibile.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024



Nell'inverno del 2022 abbiamo provveduto ad impiantare gli ulivi acquistati nel corso del 2021, creando un piccolo bosco composto da oltre 15 piante.

Spinti dalla motivazione di regalare il massimo confort ai cani che ospitiamo, nel rispetto del loro benessere, nel corso del 2022 abbiamo realizzato le tettoie di copertura della zona notte dei box. Attualmente, nel rispetto delle normative vigenti, l'Oasi di Sordiana ospita 29 cani. Tra essi sono presenti quelli più fobici, particolarmente provati dalla vita di canile e bisognosi di un'ambientazione poco antropomorfizzata.

Il progetto di realizzazione di uno spazio di accoglienza più rispettoso dell'etologia del cane ha ottenuto un gradito riconoscimento da parte di numerosi altri soggetti impegnati come la Bau Club nel contrasto al fenomeno del randagismo. Con alcuni di questi soggetti sono nate

collaborazioni importanti e proficue come quella con l'associazione Effetto Palla la quali sta supportando il progetto con erogazione di contributi economici a fondo perduto e attraverso campagne divulgative per le adozioni dei nostri cani.

Gran parte degli obiettivi prefissati nella programmazione prevista dal consiglio di amministrazione sono stati raggiunti dimostrando che la pianificazione delle attività sia indispensabile affinché l'operatività sia canalizzata in modo efficiente ed efficace.

Parallelamente al raggiungimento degli obiettivi operativi non si è trascurato il conseguimento dello scopo mutualistico della cooperativa continuando l'attività di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati attraverso l'attuazione della convenzione con il UEPE e la realizzazione di progetti rivolti a categorie specifiche. Nel 2023 e' proseguita l'attività di realizzazione dell' oasi. E' stata terminata la





Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

zona per i cani di piccola taglia ed è stata avviata la predisposizione del gattile. Per poter garantire il giusto e costante apporto idrico alla vegetazione presente e non vanificare gli investimenti profusi, abbiamo provveduto a predisporre l'impianto di irrigazione automatizzato.

Canile di Ortacesus

Tra gli obiettivi che ci eravamo prefissati per il 2022 c'era la partecipazione alla gara per la gestione del canile di Ortacesus, consapevoli che sarebbe stata indetta entro l'anno. Seguivamo da tempo le vicende di questa realtà situata nel cuore del Campidano e, in vista della scadenza del contratto di gestione, abbiamo lavorato intensamente per elaborare un progetto che combinasse la gestione e il rilancio del canile, guadagnando il consenso dell'amministrazione comunale. Nell'estate del 2022 ci siamo aggiudicati l'appalto e, dopo diversi mesi di impegno per sanare le carenze infrastrutturali richieste dalla normativa, abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per avviare regolarmente l'attività. Il canile di Ortacesus gode di una posizione strategica al centro del Campidano, con una struttura

dotata di ampie aree di sgambamento e dimensioni significative, che ne rappresentano i principali punti di forza. Nel corso del 2023, il canile di Ortacesus è entrato a pieno regime, consolidando la sua operatività e rafforzando il suo ruolo strategico nel territorio campidanese, grazie a una gestione efficiente e al miglioramento delle strutture, che hanno consentito di incrementare il benessere degli animali e facilitare le adozioni.

Canile Comunale Villacidro

A partire dal 2024, la Cooperativa Sociale Bau Club ha assunto la gestione esclusiva del Canile Comunale di Villacidro, segnando un'importante evoluzione rispetto al modello precedente, che prevedeva la partecipazione in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane – sezione di Carbonia, in cui la nostra cooperativa deteneva una quota di partecipazione pari al 20%.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Il passaggio alla gestione diretta e autonoma ha rappresentato un momento di crescita organizzativa e di consolidamento del nostro approccio gestionale, fondato su qualità, trasparenza e benessere animale. La decisione di proseguire il servizio in forma esclusiva è maturata in un clima di piena collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha riconosciuto la competenza, l'affidabilità e l'efficacia del nostro operato maturato negli anni precedenti. La gestione unitaria ha consentito di ottimizzare i processi interni, garantendo una maggiore continuità operativa e una più diretta supervisione delle attività di cura, recupero e adozione dei cani ospitati. Sono stati rafforzati i protocolli di intervento per la tutela del benessere psicofisico ed etologico degli animali, promossi percorsi di adozione consapevole e intensificate le attività di relazione con il territorio, in un'ottica di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza. Questo cambiamento gestionale ha inoltre favorito un maggiore allineamento con la missione sociale della cooperativa, consentendo di integrare le attività del canile con i percorsi di inclusione lavorativa e di formazione professionale rivolti a soggetti svantaggiati, in coerenza con i principi fondanti di Bau Club.

La nuova gestione del Canile di Villacidro rappresenta dunque un passaggio strategico verso una governance più efficiente e coesa, capace di valorizzare le competenze maturate e di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del territorio e degli animali accolti.

Canile di Terralba

Nel mese di gennaio 2024 la Cooperativa Sociale Bau Club ha avviato la gestione del Canile Comunale di Terralba, dopo aver realizzato un importante intervento di adeguamento e riqualificazione della struttura. L'impianto, costruito diversi anni fa ma mai effettivamente entrato in funzione, presentava criticità strutturali e organizzative che ne impedivano l'utilizzo. L'obiettivo prioritario della cooperativa è stato quello di trasformare un luogo in disuso in un ambiente accogliente, funzionale e rispettoso delle esigenze etologiche degli animali ospitati, adottando soluzioni tecniche e gestionali in linea con i più aggiornati standard di benessere animale. In particolare, sono state realizzate ampie aree di sgambamento,



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

fondamentali per garantire ai cani una quotidiana attività motoria, indispensabile per il loro benessere psicofisico e per favorire la socializzazione e l'equilibrio comportamentale. Questi spazi, uniti a una gestione attenta e personalizzata, hanno contribuito fin da subito a creare un contesto sereno e stimolante, in cui gli animali possono ritrovare fiducia e stabilità. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Terralba si è rivelata sin dall'inizio proficua e basata su una piena condivisione di intenti. L'Ente, ben conoscendo la nostra esperienza pluriennale nella gestione etica dei canili e la nostra operatività improntata alla qualità, alla trasparenza e all'efficienza, ha manifestato fin da subito un forte interesse verso il nostro modello gestionale, invitandoci a partecipare alla procedura di affidamento del servizio. L'aggiudicazione dell'appalto rappresenta il riconoscimento di un metodo di lavoro consolidato, che considera il canile non come un luogo di permanenza, ma come una tappa temporanea verso l'adozione. Tale visione, fondata sull'approccio "canile di passaggio", mira a ridurre al minimo i tempi di permanenza, promuovendo percorsi di recupero, educazione e ricollocamento responsabile.

A distanza di pochi mesi dall'avvio della gestione, i risultati confermano l'efficacia del modello adottato: il tasso di adottabilità dei cani seguiti dalla nostra cooperativa si mantiene tra i più alti del territorio regionale, dimostrando come l'investimento in benessere, socializzazione e corretta gestione comportamentale sia la chiave per favorire il reinserimento degli animali in nuovi contesti familiari.

L'esperienza del canile di Terralba rappresenta, dunque, un esempio virtuoso di sinergia pubblico-privato sociale, capace di coniugare l'efficienza gestionale con la missione sociale e ambientale che da sempre contraddistingue la nostra cooperativa.

L'aggiudicazione della gestione del canile di Ortacesus, insieme a quella del canile comunale di Villacidro e della "Tana di Bau", ha rappresentato un traguardo fondamentale per la Bau Club, permettendoci di creare una rete integrata di strutture con una capacità complessiva di accoglienza di circa 600 cani. Questa linea operativa, che si estende strategicamente da Quartu Sant'Elena a



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Villacidro, attraversando l'intero Medio Campidano, non solo ha consolidato la nostra presenza territoriale, ma ha anche ampliato le possibilità di collaborare con numerose amministrazioni comunali. Questo importante sviluppo ha generato un impatto significativo sia in termini di aumento dei posti di lavoro che di espansione dei nostri progetti di inclusione socio-lavorativa, rafforzando il nostro impegno verso il benessere animale e la coesione sociale.

SINTESI DELLE CONVENZIONI IN ESSERE NEL 2024

ATTIVITA'	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Gestione canile comunale	Terralba
Gestione canile comunale	Ortacesus
Gestione canile comunale	Villacidro
Cura e mantenimento cani randagi	Santa Giusta
Cura e mantenimento cani randagi	Arborea
Cura e mantenimento cani randagi	Sardara
Cura e mantenimento cani randagi	Nuraminis
Cura e mantenimento cani randagi	Barrali
Cura e mantenimento cani randagi	Isili
Cura e mantenimento cani randagi	Serdina
Cura e mantenimento cani randagi	Guasila
Cura e mantenimento cani randagi	Soleminis
Cura e mantenimento cani randagi	San Sperate

Cura e mantenimento cani randagi

Masullas

ADOZIONI ULTIMO SETTENNIO:

ANNO	INGRESSI	ADOZIONI
2017	52	52
2018	81	85
2019	80	102
2020	50	44
2021	55	70
2022	75	98
2023	160	190
2024	200	240

SINTESI DEI PRINCIPALI PROGETTI ATTUATI:

NOME PROGETTO	TIPOLOGIA DESTINATARI
7 Petali di Loto	Inclusione lavorativa disabili psichici e sociali
Flexicurity	Inclusione lavorativa disabili fisici



Bau-Club
 Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Diamoci una zampa	Inclusione lavorativa svantaggiati economici
Includis	Inclusione lavorativa svantaggiati economici
Adotta un cane	Promozione adozione cani randagi comunali
Mai più per strada	Promozione adozioni cani randagi
Due zampe fuori	Sensibilizzazione al randagismo
Bau Run	Sensibilizzazione al randagismo
Peluffo	Sensibilizzazione al randagismo c/o scuole
Sail for Bau Club	Sensibilizzazione al randagismo
Randagismo/pastorizia/echinococcosi	Sterilizzazione cani da gregge
Oasi Serdiana	Nuova concezione canile



7 Petali di Loto

".....Il fiore di loto è un fiore bello come ma la sua esistenza non è così facile..... si fa fatica e, crescendo, sale verso la superficie dell'acqua. Col tempo lo stelo continua ad allungarsi e il bocciolo lentamente emerge dall'acquolina. E allora che il loto comincia ad aprirsi, petalo dopo petalo, nell'aria pulita e nel sole..."



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

PROGETTI E OBIETTIVI FUTURI

Oasi Bau - Club

Il completamento delle Oasi e la realizzazione del gattile nel terreno di Serdiana, di proprietà della Bau-Club, richiedono tempo e risorse economiche significative. Per garantire il benessere dei cani senza compromettere la stabilità finanziaria della cooperativa, abbiamo deciso di fissare obiettivi annuali realistici. Se nel 2020 ci siamo concentrati sulla realizzazione delle recinzioni e la delimitazione degli spazi interni, completata anche con la piantumazione di alberi, e il 2021 ha visto la nascita dei box e l'accoglienza dei primi cani, nel 2022 è stata portata a termine la copertura dei box.

Nel 2023, l'obiettivo principale è stato l'installazione di un sistema di irrigazione e refrigerazione automatizzato. La presenza di una ricca vegetazione e le estati siccitose della Sardegna richiedono un'attenzione costante per l'approvvigionamento idrico. Grazie al pozzo artesiano realizzato nel 2021, abbiamo potuto sfruttare al meglio le risorse per garantire non solo l'irrigazione delle piante, ma anche un sistema di raffrescamento per i cani nelle giornate più calde. Inoltre, abbiamo continuato la collaborazione con Forestas per

proseguire la piantumazione di nuove specie vegetali, con l'obiettivo di piantare almeno 200 alberi e siepi ogni anno. Questo ci permette di rafforzare il concetto di "parco rifugio", in netta contrapposizione con i tradizionali canili, spesso caratterizzati da eccesso di cemento e poco rispetto per il benessere animale.

Tra gli obiettivi strategici fissati per il 2024 figurava il completamento delle Oasi e la realizzazione del nuovo gattile nel terreno di proprietà situato a Serdiana. Il progetto, concepito per ampliare i servizi dedicati al contrasto al randagismo e per rafforzare le attività di accoglienza, recupero e reinserimento degli animali, ha tuttavia subito un rallentamento nella fase di attuazione.

Le energie operative e gestionali della cooperativa si sono, infatti, concentrate in modo significativo sull'avvio e la piena messa a regime del Canile Comunale di Terralba, una struttura che ha richiesto un intenso impegno in termini di riqualificazione, organizzazione e definizione dei protocolli gestionali. Tale priorità si è resa necessaria per garantire standard qualitativi elevati e una gestione conforme ai



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

principi di benessere animale e inclusione sociale che caratterizzano la nostra missione.

Pur non avendo raggiunto nel 2024 l'obiettivo inizialmente previsto, il progetto del gattile rimane una priorità strategica. Il Consiglio di Amministrazione ha già avviato le valutazioni tecniche e organizzative necessarie e prevede, entro i primi mesi del 2025, di individuare e definire la zona del terreno da destinare alla realizzazione del gattile.

Parallelamente, prosegue la riflessione sull'opportunità di destinare in comodato d'uso parte degli spazi a soggetti privati o enti del Terzo Settore che condividano la nostra missione di tutela e valorizzazione degli animali, assicurando che tali collaborazioni si svolgano nel pieno rispetto delle finalità sociali e ambientali della cooperativa.

L'esperienza maturata nella gestione del canile di Terralba costituirà una base solida per trasferire le buone pratiche anche al futuro gattile di Serdiana, creando un polo integrato capace di offrire risposte sempre più efficaci e sostenibili al fenomeno del randagismo.

Canile Terralba-Alba Dog

Il 2024 ha segnato una tappa fondamentale per la Cooperativa Sociale Bau Club, con l'avvio ufficiale del Canile Comunale "Alba Dog" di Terralba. La struttura, completata circa dieci anni fa ma mai entrata in funzione, è stata finalmente resa operativa grazie a un intenso lavoro di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha creduto nel nostro modello gestionale improntato alla qualità, al benessere animale e all'inclusione sociale. Fin dall'apertura, la comunità di Terralba ha accolto con entusiasmo questa nuova realtà, riconoscendone il valore come presidio territoriale di riferimento nella lotta al randagismo e come risorsa concreta per la collettività. "Alba Dog" rappresenta oggi un esempio tangibile di come la sinergia tra pubblico e cooperazione sociale possa generare risultati duraturi e sostenibili, migliorando il benessere degli animali e ottimizzando, al contempo, la gestione delle risorse pubbliche.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Negli ultimi mesi del 2024 sono stati inoltre avviati i primi tirocini formativi per soggetti svantaggiati, segnando un ulteriore passo avanti nel percorso di integrazione sociale attraverso il lavoro. Questo modello, che coniuga cura, responsabilità e crescita personale, continuerà a essere il motore delle nostre future iniziative. Guardando al futuro, la cooperativa intende rafforzare ulteriormente il ruolo di “Alba Dog” come centro di riferimento intercomunale, sviluppando nuove attività di educazione civica e sensibilizzazione sul benessere animale, e promuovendo progetti di formazione professionale dedicati a operatori e tirocinanti. Tra gli obiettivi del 2025, particolare attenzione sarà dedicata alla creazione di un polo integrato con il futuro gattile di Serdiana, per ampliare l'offerta di servizi e consolidare un modello di gestione etica e sostenibile, capace di unire inclusione lavorativa, tutela ambientale e benessere animale. “Alba Dog” è dunque solo il primo passo di un percorso più ampio: quello di una cooperazione che costruisce valore condiviso, trasforma i luoghi in comunità e offre, ogni giorno, una nuova possibilità di riscatto — per le persone e per gli animali.

MISSION, VALORI E PRINCIPI DELLA COOPERATIVA, VISION.

Mission

La mission della nostra cooperativa sociale di tipo B, come definito dalla legge 381/1991, è promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizione di svantaggio. Attraverso attività produttive e commerciali sostenibili, offriamo percorsi di inserimento lavorativo a soggetti marginalizzati, come disabili, ex detenuti, disoccupati di lungo termine e altri gruppi vulnerabili, favorendo la loro integrazione nel mondo del lavoro e nella comunità. L'obiettivo è garantire opportunità reali di autonomia e sviluppo personale, contribuendo alla creazione di una società più equa e solidale.

Vision

La nostra visione è costruire una comunità in cui ogni persona, indipendentemente dalle proprie difficoltà, possa avere accesso a opportunità di crescita professionale e personale, vivendo con dignità e partecipando attivamente alla vita sociale ed economica. Vogliamo essere un punto di riferimento nel territorio per l'inclusione lavorativa



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

e il welfare sociale, promuovendo modelli economici sostenibili che generino valore non solo economico, ma anche sociale e umano.

Valori

1. **Inclusione:** Al centro delle nostre attività c'è il valore dell'inclusione, che ci impegna a creare spazi e opportunità per chi è ai margini, aiutandoli a reintegrarsi nella società attraverso il lavoro.
2. **Dignità della persona:** Riconosciamo e valorizziamo il potenziale di ogni individuo, lavorando per tutelare la dignità di chi vive situazioni di fragilità sociale ed economica.
3. **Sostenibilità:** Operiamo con un approccio orientato alla sostenibilità economica e sociale, per garantire la crescita della cooperativa nel lungo periodo senza compromettere le risorse future.

4. **Solidarietà:** La cooperativa agisce ispirata dal principio della solidarietà, creando un legame di reciproco sostegno tra i membri della comunità e gli utenti del servizio.
5. **Partecipazione:** Crediamo nella partecipazione attiva di tutti i soci e dei lavoratori nei processi decisionali, perché solo attraverso il confronto e la collaborazione possiamo crescere come organizzazione.

Principi

1. **Integrazione sociale e lavorativa:** La nostra attività si basa sul principio dell'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, aiutandole a sviluppare competenze professionali e una maggiore autonomia attraverso il lavoro.
2. **Cooperazione:** La cooperativa promuove il principio della cooperazione tra i soci, basato sulla condivisione degli obiettivi comuni e sulla partecipazione democratica ai processi decisionali.



Bau-Club
 Società cooperativa sociale
 Bilancio sociale 2024

- 3. **Centralità della persona:** Il lavoro non è solo un mezzo per generare profitto, ma un'opportunità di crescita personale. La centralità della persona, con i suoi diritti e bisogni, è un principio guida delle nostre attività.
- 4. **Sussidiarietà:** Collaboriamo con enti pubblici e privati per rispondere alle esigenze del territorio, operando in un'ottica di sussidiarietà e complementarità con le istituzioni.
- 5. **Trasparenza e responsabilità:** La gestione della cooperativa è improntata a criteri di trasparenza e responsabilità sociale, sia nei confronti dei soci e dei lavoratori, sia verso la comunità esterna.

Con questi principi e valori, la nostra cooperativa intende essere un attore chiave nel miglioramento delle condizioni sociali ed economiche del nostro territorio, creando un futuro più inclusivo e solidale per tutti.

DICONO DI NOI





Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Sa Serrivedda. La onlus Bau Club ha deciso di mettersi in proprio: gestirà il rifugio con le donazioni
Il canile rinasce grazie ai volontari

La struttura era stata abbandonata dal Comune: adesso ospita 120 animali

La città ha un'arma in più per combattere il randagismo. Si sono aperte da qualche giorno le porte di un nuovo centro adozioni realizzato e gestito dalla Bau Club Onlus a Sa Serrivedda.

Ironia della sorte proprio laddove, fino a qualche anno fa, era ospitato il canile comunale poi chiuso dalla precedente amministrazione per gravi carenze strutturali, con passaggio di tutti gli animali al canile Sbardana a cui era stato assegnato l'appalto. Carenze che i volontari e il proprietario dello stabile, hanno superato portando avanti i lavori di ristrutturazione necessari per poter di nuovo ospitare i cani, compresa la realizzazione di un deparatore fognario che era la causa principale della chiusura.

La rinascita
 Così adesso i quartieri potranno di nuovo adottare un cucciolo anche senza spostarsi dalla città. Sono attualmente 120 i cani che hanno trovato una casa provvisoria in attesa di un'adozione a Sa Serrivedda. Il più anziano è Igor, una sorta di volpino di taglia media, che batte il record dei 15 anni molti dei quali passati proprio in canile. «Una famiglia quartese lo aveva adottato», spiega la responsabile della Bau Club Elena Pisu, «ma poi non lo ha più voluto e ce lo ha riportato. Purtroppo accadono anche queste cose ma

MA DETTO

I cani del rifugio non sono comunali ma sono cani della Bau Club recuperati non solo a Quartu ma anche in altre zone, siamo soddisfatti di come sta andando: in poco più di un mese abbiamo dato in adozione già una ventina di cani
Elena Pisu



****** IMPEGNO**
 Elena Pisu, prima da sinistra, 55 anni, insieme alle altre volontarie della onlus Bau Club nel rifugio appena riaperto a Sa Serrivedda (g. da.)

L'importante è che Igor abbia subito trovato un posto che potesse accoglierlo. Adesso speriamo di poterlo trovare un'altra famiglia per fargli trascorrere gli ultimi anni della sua vita nel calore di una casa». E poi c'è Bea che ha 9 anni e che è in canile da quando aveva una settimana. Era stata ritrovata a Fiumini sola e abbandonata. E ancora un pitbull di un anno e mezzo e tanti cuccioli che hanno la fortuna di riuscire quasi subito a trovare una famiglia. «In poco più di un mese abbiamo dato in adozione già una ventina di cani», aggiunge Pisu.

Come adottare
 Le regole sono le stesse che la Bau Club aveva quando ge-

stiva il canile comunale quartese: si sceglie un cane, poi i volontari lo portano a casa del nuovo proprietario. Da qui parte un periodo di pre-adozione che precede l'adozione vera e propria. «Teniamo a precisare» dice ancora la responsabile «che i cani del rifugio non sono comunali ma sono tutti cani della Bau Club recuperati non solo a Quartu ma anche in altre zone». Sta di fatto che di chiunque siano i cani adesso aspettano qualcuno che possa loro dare una nuova vita e una nuova casa. «In questi giorni» dice Pisu, «siamo anche riusciti a fare adottare Gabu, una cagnolina di 11 anni che aveva recuperato scheletrica e con molteplici fratture».

La chiusura
 Il canile comunale era stato chiuso definitivamente a settembre del 2020 proprio perché sprovvisto di depuratore e in seguito non si era voluto attendere che il proprietario regolarizzasse lo stabile, portando avanti i lavori necessari. Nel frattempo era stato deciso di assegnare l'appalto al canile Sbardana e tutti i cani abbandonati erano stati trasferiti nella struttura che si trova fuori città, lungo la strada statale 317 per Dolianova. Una decisione che aveva suscitato enormi polemiche da parte dei cittadini che non potevano più recarsi in città per le adozioni dei cani.

Giorgia Dogo

RENDICONTO SOCIALE

GOVERNANCE

Al 31 dicembre 2024, la compagine sociale della cooperativa è composta da 17 soci, di cui 9 appartenenti alla categoria delle persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91, impiegati come lavoratori. La struttura di governance della cooperativa è organizzata su due principali organi decisionali: l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione.

Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano della cooperativa, responsabile delle decisioni più rilevanti. Ne fanno parte tutti i soci, che partecipano al processo decisionale in base al principio democratico del "una testa, un voto", indipendentemente dalla quantità di quote possedute. L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno per discutere e deliberare su questioni chiave. I compiti principali dell'assemblea includono:



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

- Rinnovo delle cariche sociali;
- Approvazione del bilancio d'esercizio e definizione dei criteri per la ripartizione degli utili o la copertura delle perdite;
- Approvazione dei regolamenti interni;
- Valutazione delle proposte presentate dal consiglio di amministrazione.
- Redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale;
- Decisioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei soci;
- Implementazione delle iniziative necessarie per perseguire la mission della cooperativa.

I soci che non possono partecipare all'assemblea hanno la possibilità di delegare un altro socio affinché li rappresenti nel voto. Le decisioni sono prese a maggioranza, garantendo così la partecipazione democratica e inclusiva di tutti i membri.

Consiglio di amministrazione

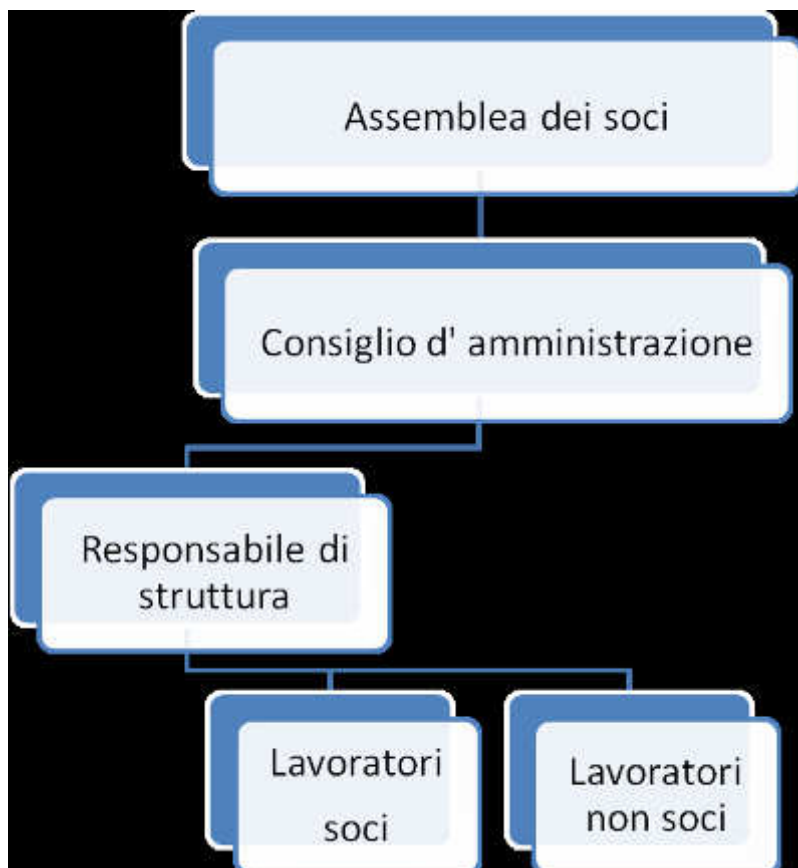
Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) ha il compito di gestire l'amministrazione ordinaria della cooperativa, sovrintendendo alle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi sociali dell'organizzazione. Tra i suoi compiti principali figurano:

I membri del C.d.A. sono generalmente scelti tra i soci e restano in carica per tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno un Presidente, che ha la rappresentanza legale della cooperativa. Alla data di rendicontazione, il consiglio di amministrazione è composto da tre membri, e uno di loro, coincidente con il presidente della cooperativa, svolge anche il ruolo di responsabile delle strutture operative. Tutte le cariche sociali sono gratuite e rieleggibili. L'ultimo rinnovo è avvenuto il 20/09/2024 e i consiglieri rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio del 2026.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

ORGANIGRAMMA



FOCUS E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Presidente Consiglio Amministrazione Rappresentante dell'impresa	PISU MARIA ELENA	Nominata con atto del 20/09/2024 Data di prima iscrizione 05/03/2018 Durata in carica: 3 anni
Consigliere Di amministrazione	ESCIANA SILVANA	Nominata con atto del 20/09/2024 Durata in carica: 3 anni
Consigliere Di amministrazione	SANNAIS ERIKA	Nominata con atto del 20/09/2024 Data di prima iscrizione 15/09/2021 Durata in carica: 3 anni

Genere femminile presente nel Consiglio di amministrazione: 100%

Under 40 presenti nel Consiglio di amministrazione: 0



Bau-Club

Società cooperativa sociale

Bilancio sociale 2024

VITA ASSOCIATIVA

Nella nostra cooperativa, possono diventare soci tutte le persone fisiche in grado di agire, in particolare coloro che possiedono competenze professionali nei settori pertinenti all'attività della cooperativa o che, attraverso il proprio lavoro o esperienza, possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali. L'ammissione dei nuovi soci è finalizzata alla partecipazione attiva allo scambio mutualistico e all'attività economica della cooperativa, ed è strettamente legata alla capacità della stessa di rispondere agli interessi dei soci attuali, in linea con le strategie di crescita e sostenibilità a medio e lungo termine. In ogni caso, l'inclusione di nuovi membri non deve compromettere la qualità del servizio mutualistico offerto ai soci preesistenti.

La **vita associativa** all'interno della cooperativa non si limita alla partecipazione agli incontri assembleari ufficiali, ma si sviluppa anche attraverso momenti di confronto formali e informali. Questi incontri sono fondamentali per lo scambio di idee e opinioni sulle attività in corso e sui progetti futuri della cooperativa. Essendo una realtà di

piccole dimensioni, la cooperativa favorisce una comunicazione diretta e frequente tra i membri, che avviene sia in incontri fisici sia tramite moderni strumenti digitali. L'uso di mail, gruppi WhatsApp e altre piattaforme ha consentito una condivisione costante e tempestiva delle informazioni, anche durante i periodi di lockdown, facilitando il dialogo continuo e la partecipazione attiva di tutti i soci.

Le comunicazioni ufficiali tra i soci e verso l'esterno sono sempre gestite in conformità con le normative vigenti, assicurando il rispetto delle procedure legali e la trasparenza nelle relazioni interne ed esterne.

I PORTATORI DI INTERESSE

La natura della cooperativa sociale, operante nell'inclusione lavorativa e nel contrasto al randagismo, crea un complesso sistema di relazioni con numerosi portatori di interesse, o stakeholder, che variano per natura e vicinanza alla struttura. Gli stakeholder della cooperativa possono essere distinti in interni ed esterni.

Stakeholder Interni



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Gli stakeholder interni sono coloro che definiscono l'identità e la missione della cooperativa, rappresentando la base sociale su cui si fonda. Questi attori sono direttamente coinvolti nelle attività della cooperativa e hanno un ruolo fondamentale nella definizione delle strategie e nello sviluppo delle azioni per il miglioramento dell'impatto territoriale. Gli stakeholder interni comprendono:

- **Soci:** L'assemblea dei soci è l'organo supremo della cooperativa, responsabile dell'approvazione del bilancio e delle decisioni strategiche. Seguendo il principio democratico del "una testa, un voto", ogni socio partecipa equamente alla vita della cooperativa. Essi sono i principali portatori di interesse in quanto titolari del progetto comune.
- **Lavoratori:** Sia i soci-lavoratori che i lavoratori non soci contribuiscono in maniera diretta all'erogazione dei servizi, rappresentando la vera forza della cooperativa. Sono essenziali per la gestione quotidiana delle attività e per l'impatto sociale prodotto.

- **Consiglio di amministrazione:** I membri del Consiglio sono responsabili delle decisioni amministrative e strategiche della cooperativa, garantendo una gestione efficace e sostenibile delle risorse e delle operazioni.

Stakeholder Esterni

Gli stakeholder esterni includono tutti coloro che, pur non essendo direttamente coinvolti nella gestione della cooperativa, ne sono destinatari o supportano indirettamente le sue attività. Tra questi:

- **Destinatari dei servizi:** I beneficiari dei servizi di inclusione lavorativa e delle attività legate al contrasto al randagismo, come i lavoratori svantaggiati e gli animali ospitati nei rifugi.
- **Committenti:** Enti pubblici e privati che affidano alla cooperativa la gestione di progetti e servizi, sostenendo il modello di welfare inclusivo.
- **Sostenitori:** Coloro che rafforzano le fondamenta della cooperativa, come i contribuenti che scelgono di destinare alla

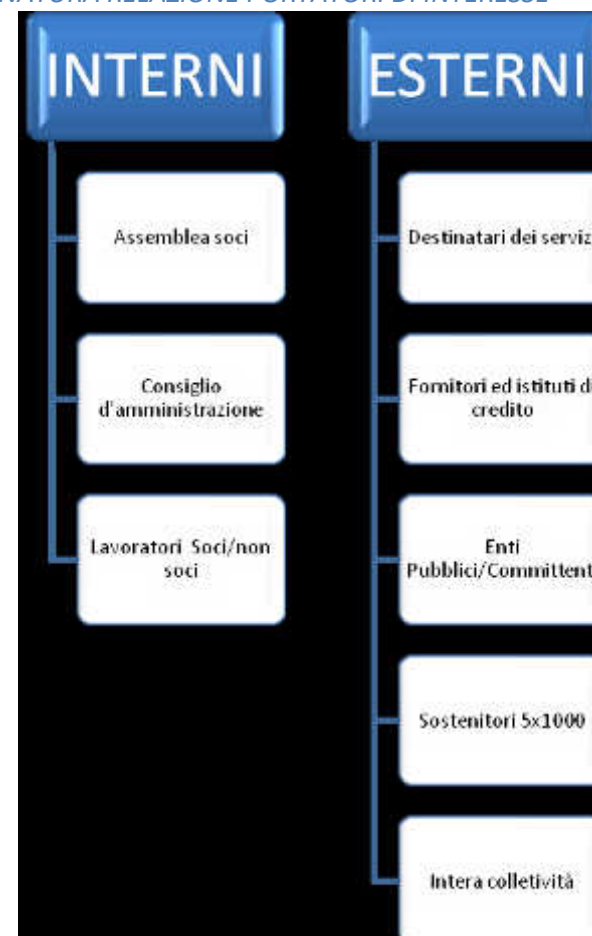


Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

cooperativa il loro 5x1000, fornendo risorse indispensabili per il proseguimento delle attività.

In sintesi, i portatori di interesse, sia interni che esterni, svolgono un ruolo cruciale nel garantire la crescita e la sostenibilità della cooperativa, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi sociali e al miglioramento della qualità della vita della comunità.

DETTAGLIO NATURA RELAZIONE PORTATORI DI INTERESSE





Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

SOCI – BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

La cooperativa sociale che opera nel contrasto al randagismo e promuove l'inclusione lavorativa si distingue per la sua composizione eterogenea e partecipativa. La nostra compagine sociale è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci sostenitori, tutti uniti dal comune obiettivo di creare valore sociale e migliorare le condizioni di vita degli animali e delle persone più vulnerabili.

I soci lavoratori, nel rispetto della L. 381/1991, includono persone in condizione di svantaggio che, grazie alla cooperativa, hanno trovato una possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Accanto a loro, ci sono lavoratori esperti e formatori, che offrono supporto tecnico e professionale in diversi ambiti, dalla cura degli animali alla gestione amministrativa.

Dipendenti

La nostra cooperativa ha un organico composto principalmente da persone provenienti da contesti di fragilità, in linea con la missione di

inclusione lavorativa che ci caratterizza. In particolare, i dipendenti includono persone con disabilità fisiche o psichiche, ex detenuti, disoccupati di lungo periodo, giovani a rischio di esclusione e altri soggetti svantaggiati che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro tradizionale.

Attraverso percorsi di formazione personalizzati e accompagnamento professionale, la cooperativa offre opportunità di crescita e sviluppo, favorendo la riqualificazione delle competenze e l'autonomia personale. I nostri dipendenti operano in diverse aree, come:

Gestione e cura degli animali: Presso i canili e rifugi, dove si occupano dell'accudimento quotidiano degli animali, somministrazione di cibo, pulizia degli spazi e gestione delle adozioni.

Attività logistiche e amministrative: Lavorano nei processi di gestione delle strutture, approvvigionamento di materiali e gestione contabile.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Sensibilizzazione e campagne educative: Collaborano con esperti del settore per realizzare eventi e incontri informativi rivolti alla cittadinanza, con l'obiettivo di diffondere una cultura di rispetto per gli animali e combattere l'abbandono.

La cooperativa investe nella formazione continua del personale, con programmi di aggiornamento sia sulle tecniche di gestione degli animali sia sulle competenze trasversali, come la comunicazione e la gestione del lavoro di squadra. Questo supporto contribuisce a migliorare la loro integrazione lavorativa e le opportunità di crescita personale e professionale.

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Il contributo della cooperativa all'occupazione territoriale è significativo. Operando in un'area caratterizzata da alti tassi di disoccupazione e vulnerabilità sociale, la cooperativa rappresenta una fonte di lavoro stabile per numerosi individui che altrimenti

sarebbero esclusi dal mercato del lavoro. Le principali ricadute sul territorio includono:

Occupazione di persone svantaggiate: Grazie ai nostri programmi di inclusione lavorativa, abbiamo dato occupazione a un numero crescente di persone in difficoltà, offrendo loro una possibilità concreta di reinserimento nella società e una prospettiva di stabilità economica. Nel corso dell'ultimo anno, il nostro organico è aumentato, includendo nuove figure provenienti da contesti di emarginazione.

Creazione di indotto: Le attività legate alla gestione del randagismo, come la costruzione e la manutenzione dei rifugi e le campagne di sterilizzazione, hanno stimolato l'economia locale, creando un indotto che coinvolge fornitori locali, aziende veterinarie e altri partner del territorio.

Integrazione sociale: L'inclusione lavorativa dei soggetti più vulnerabili non solo genera un impatto economico positivo, ma contribuisce a ridurre l'esclusione sociale e a migliorare la coesione



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

della comunità. La nostra cooperativa è un punto di riferimento per le famiglie e le istituzioni locali, collaborando con enti pubblici e privati per promuovere una rete di supporto territoriale.

Formazione e crescita professionale: I percorsi di formazione offerti ai nostri dipendenti non solo migliorano le competenze individuali, ma anche la loro occupabilità sul mercato del lavoro. Le competenze acquisite durante il percorso di inclusione lavorativa possono essere utilizzate in altre realtà lavorative, aumentando le possibilità di carriera per i soggetti coinvolti.

In conclusione, la nostra cooperativa sociale rappresenta un pilastro fondamentale per il miglioramento dell'occupazione e dell'inclusione sociale nel territorio, contribuendo alla crescita economica e al benessere collettivo attraverso un modello sostenibile e orientato all'impatto sociale.

POLITICHE DEL LAVORO, SICUREZZA E WELFARE AZIENDALE

La cooperativa si adopera per l'applicazione dei contratti a tempo indeterminato. Il proprio contratto di riferimento è il CCNL COOPERATIVE SOCIALI adeguato agli ultimi rinnovi. Nessuna differenza viene applicata tra soci e non soci o per questioni legate al genere, all'età alle condizioni sociali o personali dei lavoratori.

Nella convinzione che il lavoro sia lo strumento indispensabile attraverso cui passa il riscatto sociale, la cooperativa persegue precise politiche di inclusione lavorativa promuovendo in particolare percorsi di inclusione di individui soggetti alla pena alternativa e soggetti disabili. La cooperativa presta attenzione specifica a quelle prassi organizzative che consentano una più facile e agevole applicazione delle politiche del lavoro a favore di soggetti deboli e svantaggiati. Nell'anno di rendicontazione non sono stati sviluppati piani di welfare aziendale, tuttavia, la cooperativa è particolarmente attenta alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Dalla conclusione dell'appalto con il comune di Quartu Sant'Elena la media occupazionale della Bau – Club ha subito una significativa riduzione con in licenziamento di 5 unità lavorative. Nel corso degli



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

ultimi 2 esercizi, invece, grazie all'avvio della gestione del canile di Ortacesus, del canile di Terralba e la piena funzionalità del canile di Quartu Sant' Elena abbiamo provveduto ad effettuare nuove e numerose assunzioni.

Continuano i progetti di inclusione attraverso l'accoglimento dei soggetti condannati alla pena alternativa. La convenzione triennale con il tribunale è stata rinnovata e la collaborazione con l'UEPE prosegue.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati attuati 5 programmi in collaborazione con l'ente per le pene alternative.

Anche questa attività di accoglienza si ritiene debba essere valutata quale elemento per analizzare l'impatto occupazionale che la cooperativa ha verso il territorio in cui opera.

QUALITA' DEI SERVIZI E IMPATTO DELL'ATTIVITA' –

Rapporto con la collettività

La Bau – Club opera un costante monitoraggio della percezione collettiva verso il proprio operato. La valutazione dell'impatto sociale

qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento (utenti, collettività, soci, ecc.) e dell'azione sociale svolta dall'ente attraverso le attività di interesse generale riveste un ruolo prioritario.

La valutazione dell'impatto sociale serve a:

- ❖ rilevare e misurare i cambiamenti sociali prodotti concretamente dalla cooperativa;
- ❖ misurare la sostenibilità della sua azione sociale, in base alle risorse impiegate ed ai risultati raggiunti;
- ❖ migliorare l'attrattività dell'ente nei confronti dei sostenitori esterni;
- ❖ rafforzare la relazione tra l'ente ed i portatori di interesse (donatori, volontari, aspiranti volontari/associati, beneficiari delle attività, enti finanziatori, ecc.)
- ❖ analizzare l'efficacia delle attività svolte con lo scopo di migliorare l'organizzazione e la gestione del lavoro all'interno della cooperativa;



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Il sostegno della collettività: 5x1000 e donazioni private

Uno degli indicatori più significativi del radicamento della Cooperativa Sociale Bau Club nel territorio e della fiducia che la comunità ripone nel nostro operato è rappresentato dalle scelte di destinazione del 5x1000.

Nel corso dell'ultimo anno, 818 contribuenti hanno scelto di destinare la propria quota del 5x1000 alla nostra cooperativa: un numero che, al di là del valore economico, assume un profondo significato simbolico.

Ogni scelta rappresenta infatti un atto di consenso consapevole e di condivisione dei valori che guidano la nostra missione: la tutela degli animali, la promozione dell'inclusione sociale e la costruzione di un modello di sviluppo etico e sostenibile. La costanza e la crescita di queste adesioni testimoniano come il lavoro quotidiano svolto nei canili, nei progetti di recupero e nelle attività di sensibilizzazione sia percepito dalla collettività come serio, trasparente e utile al bene comune. Il 5x1000, dunque, non è soltanto una risorsa finanziaria, ma una manifestazione concreta di fiducia reciproca: un segnale che

ci spinge a proseguire con determinazione nel nostro impegno per migliorare la qualità della vita, umana e animale, sul territorio. A questo sostegno si affiancano le donazioni private, che ogni anno si attestano intorno ai 15.000 euro, provenienti da cittadini, aziende e associazioni sensibili alla nostra causa. Tali contributi, spesso spontanei e accompagnati da gesti di vicinanza e riconoscenza, costituiscono una risorsa preziosa che ci consente di realizzare interventi migliorativi nelle strutture, potenziare i progetti educativi e di adozione responsabile, e rispondere con tempestività alle emergenze. L'insieme di queste forme di sostegno rappresenta un riconoscimento tangibile del ruolo sociale e ambientale svolto da Bau Club e, al tempo stesso, una responsabilità condivisa: quella di continuare a meritare la fiducia ricevuta, operando con rigore, trasparenza e dedizione, per generare valore collettivo e benessere diffuso. Nel prospetto che segue evidenziamo l'andamento diviso per tipologia:

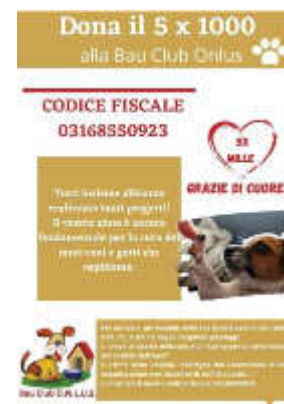


Bau-Club
 Società cooperativa sociale
 Bilancio sociale 2024

Donazioni da privati

Annualità	Importo
2017	16.356,44
2018	9.736,99
2019	14.265,57
2020	17.503,61
2021	11.781,57
2022	14.048,18
2023	15.253,11
2024	15297,12

Anno finanziario	Numero scelte	Importo
2017	793	18.390,03
2018	733	18.150,03
2019	692	16.976,77
2020	583	15.688,53
2021	581	15.479,01
2022	588	15.380,41
2023	569	14.374,79
2024	818	17.376,51



Destinazione 5x1000



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Rapporti con la pubblica amministrazione

Sebbene la cooperativa non abbia adottato una certificazione della qualità, al suo interno verifica costantemente il buon andamento e la buona esecuzione dei servizi, quindi la soddisfazione dei committenti e il benessere del personale e dei cani. Inoltre, le strutture di accoglienza sono soggette a frequenti e accurati sopralluoghi da parte delle autorità preposte ai controlli come ATS – Servizio veterinario e NAS.

Vengono costantemente monitorati anche i rapporti e le relazioni con la Pubblica amministrazione e con la collettività in generale. La cooperativa intrattiene rapporti di collaborazione, co-progettazione e committenza con la Pubblica Amministrazione in quanto buona parte dei servizi sono erogati sulla base di affidamenti pubblici.

Dal punto di vista delle relazioni legate alla committenza, la cooperativa sente di affermare che anche l'anno 2022 è stato caratterizzato da una buona collaborazione e relazione con le amministrazioni comunali.

COMUNICAZIONE

Per la Bau – Club, una comunicazione efficace è fondamentale per interagire con gli stakeholder esterni, non solo per aumentare le adozioni, ma anche per trasmettere i valori distintivi ai nostri numerosi sostenitori.

Abbiamo quindi scelto un approccio comunicativo che fosse:

- coerente con la nostra vision, mission e obiettivi di carattere sociale e ambientale;
- promotore dei valori cooperativi e di un impegno condiviso tra soci, territori e tutti gli stakeholder;
- stimolante per una maggiore reattività da parte dei territori, al fine di migliorare la qualità dei servizi;
- orientato verso il digitale, assicurando un costante aggiornamento per i nostri sostenitori attraverso i social media.

Negli ultimi anni, abbiamo anche aperto pagine social specifiche per ogni canile, permettendo di valorizzare le attività locali e di dare maggiore visibilità agli animali in cerca di adozione. Questa strategia



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

ha facilitato una comunicazione più mirata e ha reso più semplice il coinvolgimento delle comunità locali.

L'impossibilità di organizzare eventi in presenza per un lungo periodo ha inevitabilmente ridotto le relazioni, strumento essenziale per le nostre attività. Abbiamo così aumentato la nostra presenza sui social. Le pagine Facebook della cooperativa contano oltre 20.000 follower. Durante il lockdown, abbiamo diversificato gli strumenti, approdando anche su Instagram, il cui utilizzo è aumentato nel corso del 2023, rivelandosi particolarmente utile. Alla fine del 2022, abbiamo lanciato una pagina Facebook specifica per le attività e le adozioni del canile di Ortacesus. Considerando l'utenza a cui ci rivolgiamo, non riteniamo utile entrare nella piattaforma TikTok.

STRATEGIA ESG (Environmental, Social, Governance)

La nostra cooperativa sociale, impegnata nella gestione di canili e nell'inclusione lavorativa di soggetti fragili, ha da sempre fondato le sue attività su principi di sostenibilità, solidarietà e trasparenza. La nostra strategia ESG (Environmental, Social, Governance) rappresenta l'evoluzione di questi principi, strutturata in modo tale da

integrare in modo sistematico e trasversale i criteri di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e buona governance all'interno della nostra operatività quotidiana. Questo impegno ci permette di rafforzare la nostra missione e di generare un impatto positivo, non solo sui soggetti che coinvolgiamo direttamente, ma sull'intera comunità e sul territorio in cui operiamo.

Dimensione ambientale (Environmental)

Il nostro impegno nella gestione dei canili non si limita alla cura degli animali, ma include anche una forte attenzione alla sostenibilità ambientale. La strategia ambientale della cooperativa si articola in diverse azioni volte a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività:

- **Gestione sostenibile delle risorse:** Abbiamo adottato politiche di riduzione e gestione responsabile dei rifiuti all'interno delle nostre strutture, con particolare attenzione al riciclo dei materiali utilizzati nelle attività quotidiane, dalla cura degli animali alla manutenzione delle strutture.



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

-Efficienza energetica: Progressivamente, stiamo dotando i nostri canili di impianti a energia rinnovabile, con l'obiettivo di ridurre l'impatto energetico. Utilizziamo inoltre tecnologie (solare) a basso consumo per illuminazione e riscaldamento, assicurando un ambiente confortevole per gli animali e sostenibile per l'ambiente.

-Promozione della biodiversità: La nostra attività contribuisce alla tutela della fauna attraverso il contrasto al randagismo, proteggendo non solo gli animali in difficoltà, ma anche l'ecosistema in cui vivono, prevenendo fenomeni di sovrappopolazione canina che potrebbero avere un impatto negativo sull'ambiente.

Dimensione Sociale (Social)

Il cuore della nostra cooperativa è l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate e fragili. Crediamo che l'integrazione sociale passi attraverso il lavoro dignitoso e la partecipazione attiva alla comunità. I nostri obiettivi sociali si basano su:

-Inclusione e occupazione: Offriamo opportunità lavorative a soggetti con disabilità fisiche o mentali, a persone che provengono da

percorsi di marginalizzazione sociale o economica, e a chi fatica a trovare spazio nel mercato del lavoro tradizionale. Attraverso percorsi di formazione e affiancamento, forniamo competenze professionali specifiche, migliorando la loro autonomia e autostima.

-Benessere animale e sociale: Il nostro lavoro si basa sulla convinzione che il benessere degli animali sia strettamente connesso al benessere delle persone. La cura degli animali, attraverso il coinvolgimento di soggetti fragili, ha un effetto terapeutico, promuovendo un miglioramento della qualità di vita dei lavoratori e una maggiore consapevolezza della comunità sul valore del rispetto per gli esseri viventi.

-Supporto alla comunità: Svolgiamo attività di sensibilizzazione e informazione nelle scuole e nelle comunità locali sul tema del randagismo e della protezione degli animali, stimolando il senso di responsabilità civile verso l'ambiente e gli animali.

Dimensione di Governance (Governance)

Un buon governo è fondamentale per garantire la trasparenza e l'efficienza delle nostre attività, ed è essenziale per mantenere alta la



Bau-Club

Società cooperativa sociale

Bilancio sociale 2024

fiducia dei nostri stakeholder. I nostri principi di governance includono:

-Partecipazione democratica: In quanto cooperativa sociale, promuoviamo una struttura decisionale partecipata e trasparente, dove i soci lavoratori possono prendere parte attiva alle decisioni strategiche. Questo garantisce che tutte le voci siano ascoltate e che le scelte siano condivise.

-Trasparenza e responsabilità: Ogni anno pubblichiamo il nostro bilancio sociale e ambientale, rendicontando in modo chiaro e dettagliato l'utilizzo delle risorse e l'impatto delle nostre attività. Siamo impegnati a mantenere una gestione finanziaria sana ed etica, che rispetti i principi della cooperazione sociale e del mutuo beneficio.

-Formazione continua: Investiamo nella formazione continua del nostro personale e dei soci lavoratori, offrendo opportunità di crescita professionale e personale. Questo ci permette di essere sempre aggiornati sulle normative e le best practice del settore, migliorando costantemente le nostre performance.

Conclusioni

La nostra strategia ESG rappresenta il fondamento di ogni nostra azione e decisione. Non si tratta solo di una serie di principi, ma di un approccio concreto che guida il nostro operato quotidiano. Il nostro obiettivo è costruire un futuro in cui inclusione sociale, tutela ambientale e una governance trasparente siano al centro dello sviluppo della cooperativa. Siamo convinti che, attraverso il nostro lavoro, possiamo generare un impatto positivo duraturo non solo per i soggetti fragili che coinvolgiamo, ma anche per l'intera comunità, il territorio e gli animali che proteggiamo. Siamo pronti a continuare questo percorso, certi che la sostenibilità e l'inclusione siano la chiave per un domani più equo e responsabile.

La cooperativa si mostra sensibile agli obiettivi 3, 5, 8, 13 e 15 dell'Agenda 2030, promuovendo il benessere dei propri lavoratori, la parità di genere, il diritto a un lavoro dignitoso e alla crescita economica e il rispetto ambientale.





Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

"Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri".

(Rapporto Brundtland, 1987)

RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders della Bau - Club.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, ambientale ed etica prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad € -219. La situazione economico-finanziaria della cooperativa BAU-

CLUB Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31 dicembre 2024, evidenziata dal bilancio, mostra alcuni aspetti chiave da considerare:

1. Immobilizzazioni e Attivo Circolante:

L'attivo immobilizzato ammonta a 96.872 euro, in aumento rispetto ai 55.011 euro dell'esercizio precedente, dovuto a nuovi investimenti e alla capitalizzazione della manutenzione su beni di terzi. L'attivo circolante è aumentato significativamente, passando da 128.916 euro nel 2023 a 257.289 euro nel 2024, grazie principalmente all'incremento dei crediti, che raggiungono 132.131,89 euro. Questo valore riflette un aumento delle prestazioni ancora da riscuotere, in base alle lunghe tempistiche dettate dagli enti pubblici, unica tipologia di clientela della cooperativa.

2. Patrimonio Netto e Debiti:



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Il patrimonio netto della cooperativa si mantiene su livelli modesti, passando da 3.606 euro nel 2023 a 3.462 euro nel 2023, con una lieve diminuzione per effetto delle perdite degli ultimi due esercizi.

I debiti ammontano a 267.604 euro, in aumento rispetto al 2023, concentrati principalmente tra le scadenze a breve termine. Questo aumento è legato alla necessità di finanziare l'attività corrente, ma occorre monitorare attentamente la capacità di far fronte agli impegni finanziari.

3. Performance Economica:

I ricavi delle prestazioni sono incrementati considerevolmente rispetto al 2023, segnando una crescita significativa dell'attività operativa. Anche i proventi straordinari e gli altri ricavi sono aumentati, contribuendo positivamente al risultato economico complessivo. Tuttavia, i costi della produzione sono cresciuti in maniera proporzionale, in linea con l'aumento del volume d'affari.

4. Spese per il Personale:

Le spese per il personale sono aumentate considerevolmente rispetto al 2023, evidenziando l'espansione del personale. Questo aumento, pur necessario, ha avuto un impatto significativo sui costi totali.

5. Considerazioni Finali:

La cooperativa si trova in una fase di espansione, con una crescita evidente dei ricavi, ma deve bilanciare attentamente l'aumento dei costi e la gestione dei debiti. Il lieve miglioramento della perdita d'esercizio indica un progressivo recupero, anche se rimangono da affrontare le sfide legate alla liquidità e alla sostenibilità dei costi del personale. Un'attenzione particolare andrà data alla gestione del credito e dei debiti, per mantenere l'equilibrio finanziario a lungo termine.

Qui di seguito una rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

INDICATORI ECONOMICI 2024	
Volume d'affari	416.086
Attivo Circolante	257.289
Patrimonio netto	3.462
Perdita d'esercizio	219

Valore della produzione

Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
587.525	352.599	147.076

Composizione del valore della produzione

Derivazione dei ricavi	Euro
Ricavi da pubblica amministrazione	501.957
Donazioni/5x1000	32.673

FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.

328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

416.086

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;

t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;

u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

OBIETTIVI ECONOMICI

L'anno oggetto di rendicontazione ha visto un netto miglioramento dei valori economici dell'anno precedente. Nel corso del 2024 il consiglio d'amministrazione supportato e sostenuto da tutta la compagine sociale ha avviato diverse interlocuzioni con le amministrazioni comunali per la stipula di nuove convenzioni per la cura e il mantenimento dei cani randagi e per la gestione del canile di



Bau-Club
Società cooperativa sociale
Bilancio sociale 2024

Terralba. Già negli ultimi mesi dell'esercizio molti accordi sono stati formalizzati e contiamo di siglarne altri entro i primi mesi del 2025. È stato fatto un lavoro di analisi riguardanti gli appalti in scadenza riguardanti la gestione dei canili e dei randagi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il processo di rendicontazione rappresenta per la nostra cooperativa una carta d'identità in costante evoluzione: non soltanto uno strumento di comunicazione verso l'esterno, ma anche un'occasione di riflessione interna sul cammino intrapreso e sui risultati raggiunti nel tempo. Nel prossimo futuro, l'obiettivo sarà quello di rafforzare la partecipazione e promuovere un coinvolgimento sempre più ampio di tutti gli stakeholder, interni ed esterni, affinché il percorso di rendicontazione diventi un processo realmente condiviso e partecipato.

Parallelamente, la cooperativa intende lavorare alla standardizzazione delle proprie politiche e procedure, alla corretta pianificazione delle tempistiche e delle risorse, e al miglioramento continuo degli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto

sociale. In questa prospettiva, l'impegno sarà orientato a potenziare il dialogo e la collaborazione con il territorio, consolidando le relazioni esistenti e attivandone di nuove, in modo da rendere ancora più efficace l'azione della cooperativa "da e verso" gli stakeholder. Guardare al futuro con fiducia e responsabilità rimane il principio ispiratore del nostro operato. È questo atteggiamento, da sempre, a guidare le nostre scelte strategiche e a caratterizzare il nostro modus operandi, fondato su partecipazione, trasparenza e crescita condivisa.

Il Legale Rappresentante

F.to Pisu Maria Elena